

329



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

PARIGI AMB

Protocollo Arrivo MAE00194122021-02-12
Classifica NON CLASSIFICATO
Urgenza ORDINARIO

Protocollo 329 Data 12 FEBBRAIO 2021

Assegnazioni DGUE - UFFICIO VII

Visione BRUXELLES RAP NATO / BRUXELLES RAP UE / DGAP - UFFICIO I / DGAP - UFFICIO VIII / DGAP - UFFICIO X / DGCS - D.G. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO / DGCS - UFFICIO VI / DGMO - D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI / DGUE - D.G. UNIONE EUROPEA / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / GINEVRA RAP ONU / MIN DIFESA - UCD / NEW YORK RAP ONU / PARIGI RAP OOII / PCM - PALAZZO CHIGI - UCD / PCM - POLITICHE EUROPEE - UCD / PDR - UCD / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO / SSS - SEGRETERIA DI STEFANO / SSS - SEGRETERIA MERLO / SSS - SEGRETERIA SCALFAROTTO / STAM - SERVIZIO STAMPA / SVM - SEGRETERIA DEL RE / SVM - SEGRETERIA SERENI / VIENNA RAP ONU / AMBASCIATE MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE / AMBASCIATE PAESI UE

Diffusione LIMITATA Modalita' INFORMATIVO TUM P/ASC/3

Oggetto LIBIA. CONTATTI DEL PRESIDENTE MACRON CON MENFI E DBEIBA.

Riferimento

Redazione CASCIO

Firma CASTALDO Funzione AMBASCIATRICE

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Trattato in CHIARO Spedito il 12/02/2021 - 16:48:28

Sintesi Il Presidente Macron ha preso contatto con Menfi e Dbeiba per un messaggio di congratulazioni che vuole anche rappresentare un chiaro segnale della volonta' francese di continuare a 'jouer le jeu' in Libia, nonostante gli esiti del processo non siano del tutto in linea con gli auspici iniziali di Parigi. Essenziale, per i francesi, che si mantenga inclusivita' nelle prossime fasi.

Testo

1. I nostri interlocutori presso l'Eliseo hanno colto l'occasione di uno degli abituali contatti di lavoro per un aggiornamento sugli ultimi passi del Presidente Macron in relazione alla Libia.
2. Macron ha chiamato il Presidente designato del Consiglio Presidenziale libico, Menfi, e il Primo Ministro designato del Governo di Unita' Nazionale, Dbeiba, per congratularsi della loro nomina da parte del Libyan Political Dialogue Forum (LPDF) e augurare loro buon lavoro.
Secondo quanto riferitoci, la telefonata ha voluto mandare un chiaro segnale che la Francia (che pure e' rimasta sorpresa dalle designazioni) e' pronta a "jouer le jeu" e determinata a rimanere impegnata a sostegno del processo guidato dal LPDF, nonostante la scelta del LPDF sia caduta su due personalita' che non sono esattamente, come ci e' stato sottolineato, "les meilleurs amis" di Parigi.
Si ritiene qui infatti prioritario che il processo vada comunque avanti, rilevando come il meccanismo abbia funzionato perche', come nel caso del 5+5, sia l'Est che l'Ovest vi sono rappresentati "correttamente".
3. In tale spirito, Parigi ha accolto dunque con cauto ottimismo i segnali di apertura che sono arrivati dalle varie personalita' coinvolte (Saleh, Serraj, Haftar, Bashaga ecc.), pur ritenendo il risultato "fragile". Non e' infatti sfuggita ai vertici francesi la delusione di una serie di attori sia interni (menzionato in particolare Bashaga, ma anche Serraj) che esterni (in particolare l'Egitto).
Macron avrebbe dunque passato a tutti gli interessati il messaggio che, "gagne' ou perdu", adesso hanno tutto l'interesse a favorire la formazione di un esecutivo stabile e capace di organizzare e gestire le elezioni previste per dicembre.
Una nota particolare di inquietudine ci e' stata espressa a proposito del passaggio parlamentare del nuovo Governo, rilevando come una legittimazione sancita dal LPDF (in caso il Parlamento non riuscisse a deliberare) "non sarebbe la stessa cosa".
I francesi ritengono inoltre essenziale che il nuovo Governo sia inclusivo, se si vuole che esso funzioni: questo comporta, secondo la Francia, coinvolgere (direttamente o indirettamente) anche Haftar, Saleh, Bashaga ecc. Senza la necessaria inclusivita', vi

sono qui seri dubbi sulla sostenibilita' del processo.

4. Infine, ci e' stato sottolineato altresì come il primo obiettivo di Parigi continui ad essere la partenza di russi e turchi: un punto che sarebbe stato da parte loro illustrato in maniera molto esplicita sia all'una che all'altra parte.